

Sviluppo Umano  
SEN

Mercati, stato e occasioni sociali

Pasquale Tridico  
Università di Roma Tre  
Dipartimento di Economia  
tridico@uniroma3.it

# Superstizioni e Eresie

- Queste non fanno parte solo di misteri, leggende, pseudo religioni ma anche, oggi, della scienza economica, della vita dei mercati.....VEDIAMO....

# Difetti del mercato

- Venivano sempre elencati da qualsiasi manuale di economia. Si arrivava paradossalmente alla loro eliminazione e sostituzione con burocrazia e fisco, facendo leva su quei difetti. Oggi al contrario domina il dogma secondo cui Mercato= solo virtù

# Sen

- Respingere gli attuali pregiudizi favorevoli al puro meccanismo di mercato
- Evitare di resuscitare follie del passato
- Buddha: la via di mezzo...

# I mercati sono necessari

- La libertà di comprare vendere scambiare e cercare di vivere bene grazie a tali transazioni è fondamentale
- Negare queste libertà sarebbe un difetto grave x una società
- Quanto appena detto precede il concetto di utilità, la culminazione dei redditi, etc

# Le non libertà del mercato del lavoro

- Schiavitù
- Impossibilità di scegliersi un lavoro
- Forma tirannica del lavoro
- Leggi e regolamenti discriminanti, coatti, forzature, impedimenti

# Esempi 1-2

- In africa esistono molte forme di lavoro coatto, non si può scegliere il proprio lavoro per condizioni generali del paese, per costrizioni sociali e/o legali
- In India le alte caste agrarie in Bihar terrorizzano e costringono i braccianti vincolati a lavorare le loro terre

## Esempio 3

- In molti paesi ex URSS le condizioni umane (speranza di vita, sanità) spesso sono peggiorate. In Russia soprattutto si arriva a 58 meno di India e Pakistan. Tuttavia in quei paesi si rifiuta, alle elezioni, il ritorno al comunismo. Il problema è certo l'inefficienza economica in quei paesi del sistema comunista, ma anche e soprattutto la negazione delle libertà di mercato che venivano operate: cercarsi un lavoro diverso per esempio, scambiare e vendere, attivare un'attività economica...etc

## Esempio 4

- In India Pakistan Bangladesh il lavoro minorile, coatto e forzato è una privazione di scelte: quella di andare a scuola, di formarsi x un lavoro migliore in futuro etc. In questi casi bambini e genitori “non hanno scelta”

## Esempio 5

- La libertà delle donne di cercarsi un lavoro fuori dal contesto familiare in molti PVS: molte “culture” negano sistematicamente questa libertà. In questo modo l’ascesa delle donne è semplicemente impedita (anche dall’impossibilità di accedere ad alti livelli di istruzione per gli stessi motivi “culturali”)

# Osservazioni

- Sottolineando l'importanza di partecipare alle attività economiche, scegliere nel mercato del lavoro, avere la libertà di fare le transazioni, non si deve dimenticare la complementare necessità fra queste LIBERTA' e quelle derivanti da altre ISTITUZIONI NON DI MERCATO

# QUALI MERCATI?

- Dunque i mercati sono necessari. MA quali? Concorrenziali? Monopolistici?
- Mercati che danno maggiore efficienza, cioè la Pareto Ottimalità (non si può aumentare l'utilità di qualcuno senza ridurre quella di qualcun altro).
- Ma ora sostituiamo nel concetto P-O l'utilità con le *libertà individuali*: libertà di scegliere panieri di beni, e libertà di utilizzare delle capacità. Avremmo che in equilibrio un mercato concorrenziale garantisce “l'impossibilità di aumentare la libertà di qualcuno conservando quella di tutti gli altri”

# Efficienza come libertà

- Supposto che le scelte degli individui siano avveduti, l'efficienza in termini di utilità individuali dipenderà dal fatto che agli individui siano offerte opportunità adeguate x scegliere.
- L'approccio di efficienza come libertà permette di evitare l'assunzione, empiricamente scarsamente difendibile, che il comportamento degli agenti sia sempre guidato dall'egoismo.

# Mercati e *lobbies*

- Quello che i mercati riescono a fare dipende anche da quello che è permesso loro di fare...Lobbies, gruppi di potere, rent-seeking, monopoli, persone e gruppi in posizioni dominanti, sono spesso danneggiati dal buon funzionamento del mercato (es., ieri caso Mattei, Eni, contro le 7 sorelle: queste ultime lottavano contro il buon funzionamento del mercato petrolifero).
- Altri esempi: coltivatori di tabacco, taxi, rent-seeking, autostrade, etc.
- Risultato: alti costi di produzione, bassa qualità, collusione affari politica. Uso della politica per guadagni economici.
- Marx, Smith e Ricardo erano unanimemente critici degli ostacoli alla concorrenza capitalista, considerata grande forza di progresso, mentre vedevano con favore porre dei limiti alla concorrenza per quanto riguarda x es. il mercato del lavoro, i salari.

# Rent seeking

- Se un provvedimento finisce con togliere 1 lira ciascuno a 1000 individui e dare 1000 lire ad un solo individuo A, quest'ultimo si batterà con ogni mezzo pur di arrivare al provvedimento, mentre i 1000 individui agiranno fiaccamente. Alla fine, molto probabilmente, A otterrà il provvedimento.
- Quest'atteggiamento è molto visibile nel conflitto tra interesse privato-bene pubblico

# Restrizioni al mercato

- Smith, contro alti interessi (usura): lo Stato deve imporre limiti al tasso di interesse max. Ciò non è ovvio. L'argomento di Smith è che il mercato lasciato libero in questo settore può distruggere moneta perché non sempre manda i segnali giusti rispetto alla direzione dell'aumento o diminuzione del tasso.
- Molti liberisti non erano d'accordo (Bentham) e hanno prevalso

## Restrizioni al mercato (2)

- Per Smith, una ricerca di guadagno privato, spinta da motivazioni miope, produce una perdita sociale e va pertanto limitata dallo Stato.
- Anche questa posizione Smithiana nel mondo attuale “liberista-concorrenziale” non ha prevalso. Lo Stato non interviene contro investimenti miopi che procurano perdite sociali. Semmai lo fa ex-post a perdita sociale avvenuta (es., Bond Argentini, Parmalat, Cirio, Ricucci, Fiorani...)

# Osservazioni

- Dunque non esistono verità assolute (ancora Buddha) e dogmi x mercati sempre funzionanti. AL contrario è necessario un esame critico, multilaterale e multidisciplinare soprattutto al fine di risolvere i problemi delle economie emergenti o quelle dei PVS.
- In questi mercati i dogmi “apri i mercati”, “assicura i giusti prezzi” “privatizzazioni e liberalizzazioni” **NON SONO LA GIUSTA RISPOSTA!**

# Beni Pubblici

- I BP impongono di andare oltre la logica del mercato. L'erogazione dei servizi sociali è basata sulla necessità di allargare capacità fondamentali come l'assistenza sanitaria, l'educazione.
- Le ragioni di efficienza vanno viste non solo insieme a quelle di equità ma alla luce dell'approccio di efficienza come LIBERTA'.
- In questo modo l'intervento pubblico che garantisce il raggiungimento di quelle capacità e di quelle libertà non solo si giustifica politicamente ma è necessario economicamente.

# Critica

- Deficit
- Stabilità macroeconomica
- Conciliare Tasse (per servizi o per ridistribuire il reddito) e spesa pubblica
- Problema degli incentivi: sussidi disincentivano il lavoro; servizi gratuiti creano free rider (ma sussidi e servizi sono poco diffusi in PVS...)

# Incentivi e sussidi

- Come vengono elargiti i sussidi oggi? Chiaramente, l'approccio preferito e' quello reddituale. Meno reddito piu' sussidi in reddito.
- E' questo l'approccio corretto? Secondo Sen NO. Il reddito e' uno strumento che puo' essere o no messo in atto correttamente.

Problemi: dichiarazioni di reddito inferiore. Problemi nell'utilizzo del reddito. Impedimenti sociali e culturali nel chiedere il sussidio. Il sussidio non permette sempre un buon uso in termini sociali. Il sussidio non permette sempre di mettere in atto i funzionamenti piu' opportuni. Oltre naturalmente al disincentivo al lavoro

# Incentivi e capacitazioni

- Integrare con l'approccio capacitazione la possibilità di estendere i sussidi o meglio i servizi, evita di incorrere in questi problemi. L'approccio capacitazione richiede di creare opportunità, occasioni sociali, infrastrutture economiche, e servizi che evitino l'uso distorto degli incentivi.

# Capabilities=capacitazioni functionning=funzionamenti

- Il concetto di **funzionamento** riguarda ciò che una persona può desiderare - in quanto gli dà valore – di essere e di fare (es. dal nutrirsi a fare politica).
- La **capacitazione** di una persona è l'insieme delle combinazioni alternative di funzionamenti che essa è in grado di realizzare. E' cioè la LIBERTA' sostanziale di realizzare un determinato funzionamento scelto, (es. uno stile di vita)

# Sussidi e capacitazioni

In altre parole quello che un individuo riesce a mettere in atto dell'insieme dei funzionamenti e' determinato dalle opportunita', occasioni economiche servizi sociali. Pertanto l'approccio capacitazioni richiederebbe un maggior aiuto in servizi sociali piuttosto che in sussidi al reddito

## Sussidi e capacitazioni (2)

- Dare sussidi al Reddito lasciando che poi gli individui se la sbrighino da soli puo' essere non sufficiente per gli stessi individui per uscire dalla trappola della poverta' se loro non sono capaci, attraverso quel reddito in piu', di mettere in moto certi funzionamenti.

# Esempi

- Sussidi al Reddito possono servire a cure mediche o all'educazione.....ma possono anche non essere usati per questi fondamentali funzionamenti. Se così fosse, gli individui continuerebbero comunque a non vivere una vita lunga sana e creativa....come nella definizione di Sen e dell'UNDP, necessaria per uscire dalla povertà'

# Politica contro deprivazione

- Implementare policies e sussidi contro le deprivazioni fondamentali, i deficit funzionali, quelli che impediscono i funzionamenti basilari quali stato di salute, alfabetizzazione, longevita' etc, e' dunque necessario.

# Policies fondamentali in pvs

- Campagne di alfabetizzazione
- Sussidi alimentari
- Servizi ospedalieri

# Erogazione diretta di servizi

- Verificare la necessita' (es. Malattia, bisogno di cura medica, anzianita', analfabesimo...)
- Elargire il servizio (assistenza medica opportuna e terapia, scuola)

# Erogazione indiretta di servizi (sussidi al reddito)

- Esempi: accertare il livello di reddito e elargire un aiuto economico
- Finanziare cure mediche o scolarizzazione concedendo denaro puo' avere effetti distorti. ESEMPI SIA IN PVS CHE IN PS.....
- IN SARDEGNA SUCCEDE CHE VENGONO FINANZIATE 3000 BORSE PER L'ISTRUZIONE A LIVELLO DI MASTER ALL'ESTERO....RIFLETTERE!

# Policies in Europa contro il deficit di capacitazioni

- Accertare reddito (?) e garantire gratuita' dei servizi necessari (scuola, sanita' .....) ai poveri.
- Garantire gratuita' dei servizi necessari a tutti, ricchi e poveri (servizio sanitario nazionale generale)

# Chi paga?

- Politica fiscale che garantisce i servizi e ridistribuisce il reddito.....

# Difficolta' x selezione degli obiettivi e verifica dei mezzi

- Dunque x Sen numerose sono le difficolta' per una policy mirata che riduca le distorsioni e combini incentivi e sussidi
- Distorsione di informazione
- Distorsioni da incentivo
- Inutilita' e stigma
- Costi
- Sostenibilita' e qualita' politica

# Distorsioni dell'informazione

- Imbroglione povero, fraudolento? Il sistema cercherà di beccare gli imbroglioni, ma di tanto in tanto commetterà errori, punendo i bisognosi....poiche' l'informazione e' asimmetrica. In sostanza, Sen dice, se si cerca di eliminare errori di tipo 1, inserire dei non bisognosi fra i bisognosi, si rischia di commettere errori gravi di 2 tipo, non mettere nell'elenco dei bisognosi alcuni che in realta' o sono.

# Distorsione da incentivo

- Sussidi basati sul reddito a individui selezionati spingono a guadagnare di meno e quindi a lavorare di meno x ottenere il sussidio.

# Inutilita' e stigma

- aiuti basati sull'etichetta di 'povero' ha delle conseguenze essenziali sul rispetto di se e sul rispetto degli altri per il povero....riflettere! Questa e' una cosa estremamente negativa (Rawls 1982)

# Costi amministrativi, perdita invasiva e corruzione

- Selezionare gli obiettivi e accertare i mezzi  
costa in burocrazia, in termini sociali, come  
privazioni di spazi e autonomia individuale,  
corruzione tra non meritevoli di sussidi e  
burocrati, abusi nel dispensare benefici  
mirati...etc

# Sostenibilita' e qualita' politica

- Coloro che godono di un aiuto speciale sono deboli e poco rappresentati politicamente.....quindi nella contrattazione per la selezione degli obiettivi e verifica dei mezzi, potrebbero soccombere

# INVECE...

- Sussidi GENERALI E NON MIRATI basati sul bisogno e quindi su un funzionamento necessario (es. la salute), non spinge a essere piu' malato e a farsi piu' male (si puo' dire certo di essere piu' malato, ma la diagnosi verifica la malattia e prepara una cura.....). Non mancano esempi di autolesione in PS per ottenere il sussidio in danaro e in PVS per ottenere il sussidio alimentare familiare....

# Stabilita' finanziaria

- Lo Stato puo' spendere di piu' di quello che guadagna?
- Si!
- A che costo? Con quali conseguenze? Questo e' il vero problema.

# Conservatorismo finanziario: argomenti a favore

- Stabilità dei prezzi è importante
- Indulgenza e irresponsabilità fiscale fa salire i prezzi e mette in pericolo la stabilità
- L'inflazione è pericolosa xche sfiducia, scoraggia gli investimenti, crea bolle, rischi di esplosione, riduce il potere di acquisto (se non indicizzata), riduce la competitività (se non aumenta la produttività) etc etc

# Evidenza empirica

- Bruno: inflazione  $<15-20\%$  non ha effetti negativi sulla crescita.
- inflazione  $>20\%$  si

# Qual'è il vero problema

- La persistenza, assuefazione, dipendenza da inflazione, come il fumo (Bruno, 1995): quindi il ricorso continuo ad essa (come al fumo) in caso di shock economici negativi (o problemi personali) per la risoluzione dei problemi....

# Sen...e la via di mezzo (Buddha)

- Va evitato il radicalismo antinflazionistico
- Va evitata l'instabilità dinamica oltre un certo livello di inflazione
- Il radicalismo finanziario dovrebbe essere l'incubo del generale militarista non della maestra ne dell'infermiera! Aderire al Conservatorismo finanziario vuol dire per Sen scegliere i capitoli di spesa pubblica prioritari.

# Conclusioni

- Il meccanismo di mercato che puo' garantire efficienza economica e' complementare alle politiche pubbliche che garantiscono equita' e liberta' sostanziali.
- Le istituzioni garantiscono il raggiungimento di questi 2 obiettivi complementari (economia di merctao, leggi, democrazie, scelte pubbliche, fiducia, etc).

## Conclusioni (2)

- Nel contesto dei PVS e' essenziale creare occasioni sociali, infrastrutture economiche opportunita'. Del resto queste cose, nei PS di oggi, sono state implementate molti decenni fa anni sotto forma per es. di sanita' e educazione, e hanno reso possibile lo sviluppo di quei paesi e la possibilita' per la maggior parte degli individui di goderne.

# Sviluppo Umano in PVS o in PS?

- Lo sviluppo umano non e' appannaggio dei PS come erroneamente in certi circoli si crede. L'esempio di molti paesi asiatici e' eloquente al riguardo, dal Giappone alle recenti tigri asiatiche che hanno visto crescere il loro PIL dopo che certe politiche pubbliche (sistema sanitario e scolarizzazione in particolare) sono state implementate e certi servizi diventati di massa.
- Lo sviluppo umano e' un'attivita' ad alta intensita' di lavoro e pertanto relativamente poco costoso

# Conclusione

Lo sviluppo umano  
determina  
la crescita economica

Esempi:

+capitale umano +commercio estero

+istruzione -fertilita'

+ salute + produttivita'